

# Interventi per finanziamenti agevolati alle imprese artigiane L.R. 6 settembre 1993, n. 48, art. 4 lett. a) Criteri di applicazione

La Regione concorre a favorire l'accesso al credito delle imprese artigiane, nonché delle cooperative, i consorzi e le società consortili **riconosciute artigiane, socie dei Confidi.**

Sono considerate ammissibili a contributo le domande relative a **operazioni di investimento da realizzarsi successivamente alla data di presentazione della domanda al Confidi.**

## SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese riconosciute artigiane ai sensi della L. 8 agosto 1985, n. 443 e della L.R. 31 dicembre 1987, n. 67, con sede operativa ed iniziativa da agevolare ubicate nel Veneto. **Tali soggetti devono essere iscritti all'Albo delle Imprese Artigiane (A.I.A.) al momento della presentazione della domanda di contributo ed essere soci dei Confidi .**

## CONTRIBUTO

L'agevolazione si concreta in un **contributo in conto capitale FINO all' 8% del capitale mutuato** nel limite minimo e massimo del finanziamento stabilito con Delibera della Giunta Regionale.

Il contributo è determinato con riferimento all'importo delle fatture quietanzate e la base di calcolo del contributo è data dall'imponibile di tali fatture.

L'agevolazione non è cumulabile con le agevolazioni previste dalle leggi statali o da altre leggi regionali per le medesime iniziative e contemporaneamente per i medesimi beneficiari.

L'agevolazione derivante dalle detrazioni d'imposta su interventi di ristrutturazione, le agevolazioni per la rottamazione di veicoli o altre attrezzature, gli incentivi per l'acquisto del nuovo, non sono cumulabili con il presente contributo.

I contributi sono concessi dalla Regione annualmente nel mese di dicembre per le domande presentate dal 1° ottobre (anno precedente) al 30 settembre. La Regione provvede alla erogazione dei contributi sulla base delle disponibilità di cassa e **sono erogati** direttamente ai rispettivi Istituti convenzionati quali **anticipazioni sulla riscossione di quote del capitale prestato o mutuato**, ovvero quale quota parte delle commissioni dovute dal beneficiario.

Tali agevolazioni sono corrisposte quali aiuti di stato in base al Regolamento CE N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 ("de minimis").

## INIZIATIVE DI INVESTIMENTO

- Acquisto, costruzione e ristrutturazione di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature, nonché automezzi e mezzi di trasporto in conto proprio, destinati all'attività artigiana;
- acquisto di terreni destinati ad insediamenti produttivi non agevolati da altri interventi pubblici; alla manutenzione e riparazioni straordinarie di beni strumentali;

*specificata*

## BENI IMMOBILI

Per l'ammissibilità al contributo le spese devono riguardare beni immobili destinati ad insediamenti produttivi dallo specifico strumento urbanistico e tale destinazione deve essere documentata con certificato di destinazione urbanistica del Comune ove ubicato l'immobile.

Nel caso di beni immobili non di proprietà (in locazione o comodato), perché la spesa sia ammessa necessita un vincolo contrattuale (anche nel caso di familiari) di durata non inferiore a quella contemplata dal contratto di finanziamento.

Per essere ammissibili le spese inerenti agli interventi su area scoperta di pertinenza devono riguardare lavori di straordinaria manutenzione. Alla domanda va allegata dichiarazione che lo spazio è utilizzato per l'attività

artigiana ed in particolare le attività in esso svolte (es.: deposito beni, parcheggio degli autocarri, aree di essiccazione, ecc.).

Non sono ammesse le sole opere di tinteggiatura fatto salvo il caso di intervento a completamento di opere di ristrutturazione.

### **BENI MOBILI**

**Non** è ammissibile a contributo l'acquisto di **arredo**. Sono ammessi gli acquisti di beni mobili assimilabili all'arredo se strumentali all'attività professionale (caso del tavolo da disegno).

E' ammissibile la spesa relativa all'acquisto di macchinari computerizzati (hardware) e dei programmi di lavorazione (software) utilizzabili nell'ambito dell'attività esercitata.

L'intervento di manutenzione e riparazione su macchinari ha carattere straordinario. Sono pertanto ritenuti agevolabili la sostituzione di pezzi principali del veicolo, di un tornio o di altra macchina la cui sostituzione risulti indispensabile al normale funzionamento degli stessi. La normale revisione non è compresa. Hanno carattere straordinario anche gli interventi su mezzi di trasporto-cose che vengono a modificare la natura originaria del mezzo stesso come ad esempio l'installazione di una gru, di una cisterna, di un frigorifero o di una betoniera nonché la sostituzione per obsolescenza del motore. Non sono agevolabili i danni subiti dai beni coperti da assicurazione per i quali la compagnia di assicurazione ne riconosca il diritto al risarcimento. Non costituisce motivo ostativo alla ammissione al contributo l'operazione di acquisto con permuta purché la differenza imponibile, corrispondente al finanziamento chiesto, rientri nel limite minimo e massimo previsto. In tal caso va allegata alla domanda sia la fattura di acquisto che di vendita.

**E' ammissibile** a contributo l'acquisto di **beni usati a condizione** che:

- a) il bene non deve essere stato intestato a più di un utilizzatore (non è considerato tale ad es. il concessionario che ha effettuato l'acquisto per la successiva vendita);
- b) l'acquisto precedente non risalga a più di tre anni;
- c) sia allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445) del venditore riguardo la mancanza di acquisizione di benefici sul bene usato ceduto (nel rispetto del divieto di cumulabilità previsto dall' art. 15 L.R. 48/93).

### **VEICOLI**

In base al Regolamento CE N. 1998/06 "de minimis" **sono esclusi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada** da parte di imprese che **effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi**.

**Sono ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di veicoli ad uso aziendale immatricolati autocarri.**

Sono, inoltre, ammessi gli automezzi ad uso taxi, di noleggio con conducente di veicolo non superiore a 9 posti, gli autoveicoli ad uso speciale utilizzati dalle imprese di onoranze funebri ed i veicoli adibiti al trasporto rifiuti (codice attività 9002 Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi).

### **FINANZIAMENTO**

I finanziamenti concessi dall'Istituto e garantiti dal Confidi correlati alle domande di contributo non possono essere di durata inferiore a 24 mesi ed eccedere la durata di 60 mesi a pena di esclusione dai benefici.

Il tasso di interesse variabile e posticipato non può eccedere, per tutta la durata del finanziamento, il **tasso di riferimento per l'artigianato (periodicamente pubblicato nel "Sole 24 Ore")** applicabile alle operazioni di credito artigiano aventi durata superiore a 18 mesi (**5,03% MARZO 2011**).

L'importo del finanziamento non può essere inferiore ad Euro 7.500,00.= né maggiore ad Euro 30.000,00.=. Possono essere agevolati più finanziamenti nell'arco di 24 mesi, anche per iniziative diverse, purché rientrino nel limite massimo di Euro 25.822,84.= (art. 10, comma 3, della L.R. 48/93).

Finanziamenti successivi alla domanda di agevolazione con i limiti massimi previsti saranno agevolati trascorsi 24 mesi dall'ultima operazione ammessa al beneficio.

## PROCEDURA

Le domande intese ad ottenere le agevolazioni devono essere trasmesse alla Regione dai Confidi per il tramite degli Istituti dopo il perfezionamento dell'operazione finanziaria, perentoriamente, a pena di esclusione, entro il mese successivo alla data di erogazione del finanziamento.

Alle domande va allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445) che non sono state chieste ed ottenute altre agevolazioni (divieto di cumulabilità) previste dalle leggi statali o da altre leggi regionali per le medesime iniziative e contemporaneamente per i medesimi beneficiari (art. 15 L.R. 6 settembre 1993, n. 48);

b) dichiarazione ai fini del Regolamento (CE) "de minimis";

c) ogni altro documento di spesa, vistato dal Confidi, comprovante l'intervento agevolato che deve necessariamente essere di data pari o successiva alla data della domanda. Non sono ammesse le sole fatture quietanzate di acconto fatte salve le fatture riferite a stati di avanzamento dei lavori.

Il certificato di iscrizione all'albo delle imprese artigiane sarà acquisito dall'Ufficio regionale, incaricato dell'istruttoria della domanda, con il collegamento telematico. La verifica da parte dell'Ufficio sarà effettuata con riferimento alla data della domanda.

La domanda deve essere fatta pervenire alla Regione perentoriamente, a pena di esclusione, entro sei mesi dalla sottoscrizione della medesima. Si considera pervenuta la domanda consegnata a mano entro il termine o spedita, nei termini, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale o a mezzo corriere licenziatario, quando la data di spedizione risulta dalla lettera di vettura.

## REVOCHE, SANZIONI E CONTROLLI,

Comporta la revoca del contributo:

a) l'utilizzazione dei finanziamenti agevolati per finalità diverse da quelle dichiarate nella domanda di contributo ;

b) l'alienazione e la locazione dei beni prima che siano trascorsi 5 anni dall'acquisizione dei beni medesimi, ovvero prima della durata del contratto di finanziamento ;

c) il cumulo con le agevolazioni previste da leggi statali o da leggi regionali per le medesime iniziative ;

**Non comporta la revoca del contributo la sopravvenuta perdita dei requisiti per il riconoscimento della natura artigiana dell'impresa se tale perdita è determinata esclusivamente dal superamento dei limiti massimi di manodopera occupata** alle dipendenze stabilite dall'art. 4 della legge 8 agosto 1985, n. 443, a seguito della realizzazione della iniziativa agevolata.

Sono previsti controlli a campione, anche in loco, a cura dell'Ufficio regionale Controlli e Verifiche sul rispetto dei criteri di applicazione e dei vincoli di destinazione dei beni oggetto di agevolazione.

Sono applicabili in quanto irrogabili nei casi previsti le sanzioni previste dall'art. 11 della L.R. 5/2000.

### *Per le modalità operative e chiarimenti*

Contattare la signora Patrizia dell'Ufficio Credito dell'Associazione

Telefono 0425.486171-72

Fax 0425.486169

*e-mail : credito@unioncredito.it*